

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

AL

BILANCIO DELL'ESERCIZIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

RELAZIONE AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2021

Signori Soci dell'Assemblea e

Signori componenti del Consiglio Generale,

la presente Relazione riferisce secondo le specifiche normative sull'attività di vigilanza e di controllo di cui agli articoli 2403 e seguenti del Codice Civile.

Vi diamo di seguito conto del nostro operato e di quanto abbiamo potuto rilevare nell'ambito della nostra attività svolta nel corso dell'anno 2021 e di parte del corrente esercizio 2022, sino alla data di predisposizione della presente relazione.

I - Osservazioni al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Non essendo al Collegio dei Revisori demandata la revisione legale del bilancio, funzione che il Consiglio Generale ha affidato alla Società di Revisione Pricewaterhousecoopers S.p.A, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire; in merito al bilancio 2021 non risultano rilievi indicati dalla Società di Revisione.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della Nota Integrativa stilata dagli Amministratori, del Rendiconto Finanziario, della Relazione sulla Gestione e della Relazione economica e finanziaria.

Attestiamo altresì che il Bilancio è conforme alle norme di Legge ed ai Regolamenti che ne disciplinano la formazione, in particolare, oltre alle norme del Codice Civile, così come integrate dal D.Lgs. 139/2015, alle disposizioni del D.Lgs 17 maggio 1999 n. 153, all'Atto di Indirizzo del 19 Aprile 2001 del Provvedimento del Ministero del Tesoro, in G.U. del 26 Aprile 2001 n. 96, con le integrazioni previste dal Decreto del 9 febbraio 2022 del Direttore Generale del Tesoro portante indicazioni per la redazione del bilancio al 31.12.2021.

Ricordiamo che la Fondazione non rientra tra i soggetti obbligati all'adozione dei principi contabili internazionali (IASB/IFRS) ed utilizza pertanto, come riferimento interpretativo le norme del Codice Civile opportunamente integrate con i Principi Contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) ed adeguandosi, per quanto riguarda



la rappresentazione in bilancio dei trattamenti contabili delle erogazioni, con il Documento ACRI Prot. 348 del 21 novembre 2013.

Il Bilancio sottoposto al Vostro esame si compone come detto dei seguenti documenti:

- Stato patrimoniale Attivo e Passivo
- Conto Economico
- Rendiconto Finanziario
- Nota Integrativa

Esso è inoltre corredato dalla Relazione sulla Gestione, (comprendente in particolare la Relazione del Consiglio di Amministrazione e la Relazione economica e finanziaria), nonché dal Bilancio di Missione.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2021, presenta in sintesi le seguenti risultanze espresse in unità di Euro.

	STATO PATRIMONIALE			
	ATTIVO	31/12/2021		
1	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI	15.994.756		
2	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	118.847.103		
3	STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	60.085.620		
4	CREDITI	449.057		
5	DISPONIBILITA' LIQUIDE	4.947.626		
6	ALTRE ATTIVITA'	330.158		
7	RATEI E RISCONTI ATTIVI	100.172		
	TOTALE DELL'ATTIVO	200.754.492		
	PASSIVO	31/12/2021		
1	PATRIMONIO NETTO	142.690.332		
2	FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO	50.644.588		
3	FONDI PER RISCHI E ONERI	602.210		
4	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	308.143		
5	EROGAZIONI DELIBERATE	4.213.828		



	TOTALE DEL PASSIVO	200.754.492
8	RATEI E RISCONTI PASSIVI	868.763
7	DEBITI	1.255.190
6	FONDO PER IL VOLONTARIATO	171.438

	CONTO ECONOMICO	
		31/12/2021
1	RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI	58.064
2	DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI	2.841.937
3	INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI	265.498
4	RIVALUTAZIONE NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	3.328.002
5	RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	4.365.906
6	SVALUTAZIONE NETTA IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	(407.318)
8	RISULTATO D'ESERCIZIO IMPRESE STRUMENTALI DIRETTAMENTE ESERCITATE	38.970
9	ALTRI PROVENTI	247.609
	TOTALE RICAVI ORDINARI	10.738.668
10	ONERI	(1.566.939)
11	PROVENTI STRAORDINARI	98.206
12	ONERI STRAORDINARI	(29069)
13	IMPOSTE	(327.935)
13bis	IMPOSTA IRES NON DOVUTA EX L-178/2020	(341.032)
	AVANZO (DISAVANZO) RESIDUO	8.571.899
14	ACCANTONAMENTO PER DISAVANZI PREGRESSI	(2.142.975)
15	ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA	(1.285.785)
16	ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO	(171.438)
17	ACCANTONAMENTO AI FONDI PER L'ATTIVITA' DI ISTITUTO	(4.965.429)
	AVANZO (DISAVANZO) RESIDUO	6.272



I Conti d'Ordine, istituiti a fronte di impegni e garanzie, ammontano complessivamente ad €. 636.597 e sono iscritti in bilancio per gli impegni per erogazioni già deliberate con competenza 2021 e/o esercizi successivi.

Il Collegio dei Revisori, come ampiamente illustrato in Nota integrativa e nella Relazione sulla Gestione, evidenzia che il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2021 presenta un risultato rappresentato da un avanzo lordo di euro 8.571.899 nonostante il perdurare dell'emergenza sanitaria per l'epidemia da Covid-19; nell'esercizio appena terminato si è registrata una ripresa dei mercati finanziari che ha determinato un buon andamento dei *Dividendi*, del *Risultato negoziazione strumenti finanziari non immobilizzati* e della Voce 4 del Conto economico, espressa nel 2021 da una rivalutazione netta positiva degli strumenti finanziari non immobilizzati.

I dati di Bilancio derivano dalla contabilità dell'ente, tenuta secondo principi conformi alle norme vigenti ed alle caratteristiche dell'attività sociale svolta.

Dall'esame e dalle verifiche esperite nel corso della nostra attività di vigilanza non sono emerse carenze e/o criticità nelle procedure amministrative e contabili che possano incidere in modo sostanziale sull'affidabilità, correttezza e completezza delle informazioni e dei dati ai fini specifici del controllo contabile.

Il Consiglio di Amministrazione ha illustrato nella Nota Integrativa i criteri utilizzati per la valutazione delle poste di Bilancio e ha fornito le informazioni richieste dalle normative vigenti sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico, fornendo altresì le altre informazioni ritenute necessarie ad una più esauriente intelligibilità del Bilancio medesimo.

Per quanto a nostra conoscenza, i criteri adottati dal Consiglio di Amministrazione nella formazione del presente Bilancio (2021) non differiscono da quelli applicati nell'esercizio precedente (2020) per una corretta comparazione delle poste di bilancio nei due periodi considerati.

Il Collegio dei Revisori rileva che nel bilancio 2021 è stata recepita la disposizione dell'art. 1, commi da 44 a 47 della Legge 178/2020 che ha previsto la non imponibilità IRES del 50% dei dividendi di azioni italiane percepiti dagli enti non commerciali, fra cui le Fondazioni di origine bancaria, che esercitano senza scopo di lucro in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento di attività civiche solidaristiche e di utilità



sociale nei settori indicati nel comma 45 della sopraindicata norma e che corrispondono ai settori di intervento delle Fondazioni come indicato all'art. 1, comma 1, lettera c-bis, del D.Lgs 153/1999. La rappresentazione di tale agevolazione è costituita nello Stato patrimoniale dalla indicazione tra i Fondi per l'attività di istituto della voce 2f) - Fondo per le erogazioni ex art. 1. Comma 47, Legge n. 178 del 2020 e nel Conto economico con l'iscrizione della voce 13/bis - Imposta IRES non dovuta ex art. 1, comma 44, Legge n. 178/2020.

Inoltre risulta correttamente imputato alla voce 14 del Conto economico, l'Accantonamento per disavanzi pregressi ai sensi dell'art. 2, comma 1 del D.M. 09.02.2022 che accoglie l'accantonamento pari al 25% dell'avanzo di esercizio 2021 a copertura dei disavanzi pregressi.

Il Collegio dei Revisori rileva che nel bilancio 2021 la Fondazione ha interrotto il processo di ammortamento degli immobili storici di proprietà quali Palazzo Sersanti, Palazzo Vespignani e Palazzo dal Pero, in ossequio a quanto previsto dall'ACRI nel documento "Orientamenti contabili in tema di bilancio" e al principio contabile OIC n. 16, paragrafo 58; il Collegio prende atto che si è proceduto alla verifica dei valori di mercato degli immobili storici, valori risultanti da perizie di stima appositamente richieste dalla Fondazione, e che da questi documenti sono emersi valori maggiori rispetto al valore di carico dei medesimi immobili alla data del 31.12.2021.

Il Collegio dei Revisori ha preso atto che nel mese di giugno 2021 la Fondazione ha sottoscritto n. 21.840,190 ulteriori quote del fondo Eurizon Diversified Allocation Fund 2 investendo la liquidità recuperata nei mesi antecedenti da alcuni disinvestimenti e dalla vendita sul mercato di alcuni pacchetti azionari in portafoglio e che con delibera del Consiglio di Amministrazione del 13.12.2021, tali quote sono state trasferite dall'attivo circolante di bilancio alla categoria delle immobilizzazioni finanziarie in base al valore previsto dai criteri valutativi del portafoglio di provenienza come previsto dai principi contabili di riferimento. Di questa operazione è stata ampiamente data evidenza sia nella Nota Integrativa che nella Relazione sulla Gestione.

La Nota Integrativa e la Relazione sulla Gestione danno inoltre evidenza della delibera del Consiglio di Amministrazione, sempre del 13.12.2021, di classificazione di una quota della partecipazione in HERA S.p.a., pari a n. 2.500.000, tra le immobilizzazioni finanziarie, previa valorizzazione al mercato come media 30 gg al 13.12.2021.

Shi.

II – Attività di vigilanza

Con specifico riferimento alle funzioni ed ai compiti che le norme assegnano al Collegio dei Revisori in merito alle attività di Vigilanza, Vi evidenziamo quanto segue:

- il Consiglio di Amministrazione nell'anno solare 2021 ha tenuto n. 10 riunioni;
- il Consiglio Generale nell'anno solare 2021 ha tenuto n. 9 riunioni;
- il Collegio dei Revisori nell'anno solare 2021 ha tenuto n. 9 riunioni;
- il Collegio dei Revisori ha sempre partecipato con propri rappresentanti alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio Generale e ha assistito alle n. 2 adunanze dell'Assemblea dei Soci; ha incontrato inoltre l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/2001 e la Società di revisione PWC SPA.

Attualmente i Soci della Fondazione ammontano a 99 unità. In data 28.02.2022 l'Assemblea dei Soci ha provveduto alla nomina di cinque nuovi Soci e alla rinomina di altri cinque soci per i quali erano trascorsi i dieci anni dalla loro prima nomina, ai sensi dell'art. 13 comma 4 dello Statuto.

Vi ricordiamo che nel corso dell'esercizio 2021, è stato eletto il nuovo Consiglio Generale il cui mandato era giunto a scadenza ed è stato rinnovato l'incarico alla Società di revisione Pricewaterhousecoopers spa per il quadriennio 2021 – 2024.

III - Attività di controllo ex art. 2403 C.C. e seguenti.

Desideriamo informarVi che fino alla data di redazione della presente Relazione, abbiamo proceduto nell'attività di controllo e vigilanza a noi conferita dalla Legge. Tale attività si è esplicata sostanzialmente con le modalità operative indicate dai "Principi di comportamento del Collegio dei Revisori", raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, in materia di controlli societari. Inoltre abbiamo seguito quanto contenuto nel documento intitolato "Il controllo indipendente nelle Fondazioni di origine bancaria" predisposto dall'ACRI e dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Il Collegio dei Revisori ha acquisito, nel corso dell'esercizio, le informazioni per lo svolgimento delle proprie funzioni, sia attraverso audizioni effettuate con le strutture aziendali, sia in virtù di quanto riferito nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, del Consiglio Generale e dell'Assemblea dei Soci alle quali il Collegio ha sempre assistito con i propri rappresentanti. Il Collegio dei Revisori ha avuto altresì un proficuo scambio di informazioni con il Presidente della Fondazione in carica pro-tempore e con il Segretario



Generale, che è posto a capo degli uffici e del personale della Fondazione, secondo quanto disposto dall'art. 26 dello Statuto.

Il Consiglio di Amministrazione pro-tempore nel corso dell'esercizio 2021, ha sempre riferito con tempestività e con cadenza periodica sull'attività svolta, sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, sulle erogazioni istituzionali, sulle politiche e sui criteri ispiratori degli investimenti finanziari, nonché sugli adempimenti e su ogni altra attività od operazione prevista e consentita dall'art. 22 dello Statuto.

Ai sensi dell'art. 19 lettera i) dello Statuto Sociale il Consiglio Generale ha approvato in data 28/10/2021 il Documento Programmatico Previsionale (D.P.P.) per l'esercizio 2022.

In particolare, con la presente Relazione, desideriamo informarVi sulla nostra attività e darvi atto di quanto segue:

- abbiamo svolto le funzioni di vigilanza e di controllo affidate al Collegio dei Revisori effettuando regolarmente le verifiche periodiche nel corso delle quali abbiamo proceduto alle ispezioni ed ai controlli ritenuti utili ed opportuni per accertare la correttezza degli adempimenti richiesti dalla Legge e dai Regolamenti;
- abbiamo partecipato, nel corso dell'esercizio 2021 e sino alla data di redazione della presente Relazione, alle riunioni: i) del Consiglio di Amministrazione, verificando la conformità delle operazioni, deliberate e poste in essere, alle norme dello Statuto ed alle disposizioni legislative e regolamentari cui è sottoposta la Fondazione; ii) del Consiglio Generale; iii) dell'Assemblee dei Soci;
- l'articolazione dei poteri, delle deleghe e delle funzioni operative, così come risultano attribuite dal Consiglio di Amministrazione, appaiono al Collegio dei Revisori adeguate alle dimensioni ed all'operatività della Fondazione e risultano correttamente applicate;
- abbiamo periodicamente ottenuto dal Presidente, dagli Amministratori incaricati e dal Segretario Generale le informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Fondazione, avvalendosi anche dei periodici report finanziari predisposti dalla Società di consulenza Nummus Info S.p.A., non rilevando operazioni atipiche e/o inusuali, potendo ragionevolmente affermare che le azioni deliberate e poste in essere sono state conformi alla Legge e allo Statuto, non apparendo manifestatamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte o tali da compromettere l'integrità del patrimonio;



- il Collegio dei Revisori ha appurato, mediante la partecipazione diretta alle riunioni del Consiglio
 di Amministrazione e del Consiglio Generale, che i criteri ispiratori delle scelte gestionali ed
 operative adottate dagli Organi della Fondazione e realizzate dal Presidente e/o dal Segretario
 Generale fossero assistite da analisi e valutazioni prodotte dalla struttura interna della
 Fondazione o, qualora ritenuto necessario, da consulenti esterni, sia in ordine alla congruità delle
 operazioni economico e finanziarie di investimento e/o disinvestimento, sia per le operazioni di
 natura straordinaria;
- in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento per la gestione del Patrimonio approvato nel CDA del 10 luglio 2017 e dal Consiglio Generale del 27.09.2017 in vigore dal 1 ottobre 2017 in tema di "governance" e attività di investimento volto a definire i criteri di gestione del patrimonio, il Collegio dei Revisori ha verificato la corretta applicazione di quanto previsto per le seguenti policy: Policy sui conflitti di interesse, Policy per la scelta e l'autorizzazione degli intermediari, Policy per il controllo sui rischi e Policy di gestione della liquidità;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Fondazione e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Il Collegio dei Revisori ha inoltre valutato e vigilato anche attraverso lo scambio di informazioni con i responsabili delle diverse funzioni interessate, oltreché con il Segretario Generale, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Dalle risultanze dell'indicata attività di vigilanza non sono emerse anomalie degne di segnalazione nella presente Relazione;
- al Collegio dei Revisori non sono pervenute, nel corso dell'anno 2021, denunce o richieste di
 pareri da parte dei Soci; ad eccezione dei procedimenti legali in essere tra la Fondazione e l'ex
 Presidente Ing. Santi, il Collegio non è conoscenza di esposti e/o denunce presentati dai Soci o
 da Terzi e pertanto nessuna iniziativa si è resa necessaria;
- il Collegio dei Revisori ha avuto colloqui sia con il Partner Dottor Alessandro Parrini, sia con il Senior Manager Dottor Matteo Corneli, della Società di revisione Pricewaterhousecoopers SpA incaricata del controllo legale dei conti, nonché della stesura della Relazione di revisione sul bilancio. Tali colloqui hanno avuto lo scopo di un aggiornamento periodico sullo stato di avanzamento dei lavori relativamente agli adempimenti trimestrali relativi al controllo contabile e al rilascio della Relazione di revisione sul bilancio, inclusiva del giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione redatta dagli Amministratori. Nel corso di tali colloqui sono state esaminate le operazioni più significative dell'esercizio ed illustrate le attività svolte ed i riscontri



operati dai Revisori che, all'esito di tale attività di verifica e riscontro, non hanno evidenziato eccezioni in merito all'affidabilità del sistema di tenuta e di rilevazione contabile sottostante il Bilancio d'esercizio e la Relazione della Gestione, così come proposti dal Consiglio di Amministrazione nella seduta dello scorso 7 marzo 2022;

- la suddetta società ha rilasciato in data 12 aprile 2022, la Relazione di revisione sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021;
- la predetta relazione conferma che il bilancio d'esercizio al 31.12.2021 fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, nonché del risultato economico e dei flussi di cassa della Fondazione Cassa di Risparmio di Imola e che la Relazione sulla Gestione è coerente con il bilancio d'esercizio;
- la Fondazione è, a parere di questo Collegio dei Revisori, amministrata con competenza e nel rispetto delle norme di Legge e di Statuto. Il Collegio di Revisori constata altresì che questo Consiglio di Amministrazione, ha continuato nel percorso attuato dall'organo amministrativo precedente, caratterizzato dall'operare nel rispetto delle *policy* in merito alla gestione del patrimonio ed alla sua regolamentazione, finalizzato all'esercizio di un'azione di controllo dei rischi generali ed operativi volto alla tutela del patrimonio della Fondazione e a garanzia delle capacità di produrre risultati positivi da destinare alle attività erogative istituzionali che il Collegio attesta essere state svolte in conformità alle finalità e alle norme di riferimento.

IV - Valutazioni conclusive in ordine all'attività svolta.

A conclusione della presente Relazione, desideriamo confermarVi che abbiamo svolto la nostra attività di vigilanza con la piena collaborazione degli Organi statutari e dei responsabili preposti all'attività amministrativa e gestionale ivi compresa la Società di revisione incaricata del controllo contabile e della revisione contabile del bilancio.

In questa nostra attività di verifica del bilancio e dei relativi documenti accompagnatori abbiamo preso atto dell'attività che la Società di revisione Pricewaterhousecoopers S.p.A. ha prestato in ottemperanza all'incarico conferitole dal Consiglio Generale della Fondazione, nonché del giudizio che la suddetta Società ha rilasciato. Nella propria Relazione la Società di revisione conferma che il Bilancio d'esercizio 2021 fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa della Fondazione e che la Relazione sulla Gestione è coerente con il bilancio; inoltre la



Relazione evidenzia l'inesistenza di rilievi di alcun tipo.

Nella nostra attività non ci sono stati segnalati omissioni, fatti censurabili, operazioni imprudenti o irregolarità da evidenziare. Dall'attività di vigilanza e controllo da noi esperita non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione all'Autorità di vigilanza o di menzione nella presente Relazione.

Il Collegio dei Revisori rileva che anche per il 2021 la propria attività non è stata ostacolata dalla situazione di emergenza per il Covid-19 e a tale riguardo prende atto che la Fondazione ha attivato tutte le misure necessarie per fronteggiare questa emergenza incentivando il lavoro da remoto dei dipendenti e assicurando, nello stesso tempo, il funzionamento operativo della struttura; inoltre è stato possibile svolgere le riunioni degli organi consiliari e delle commissioni, anche tramite i collegamenti via internet da remoto.

Nella Relazione sulla Gestione sono indicate compiutamente le linee guida seguite nelle erogazioni dagli Organi della Fondazione che non si sono discostate, se non nei valori, da quelle precedentemente seguite e sono risultate in linea con il D.P.P., ponendo una costante attenzione per individuare le principali esigenze economico-sociali del territorio di riferimento. Nella Relazione sono elencati i risultati ottenuti dalla gestione diretta e di quella affidata ad intermediari finanziari per la gestione del portafoglio e per le strategie di investimento seguite le quali sono indicate in un apposito paragrafo.

La Relazione sulla Gestione contiene anche indicazioni di massima sull'evoluzione prevedibile della gestione della Fondazione nel corso dell'esercizio corrente 2022 nel quale a caratterizzare questi primi mesi, non è solo il perdurare dell'emergenza causata dal Covid-19; infatti la situazione della guerra tra Russia ed Ucraina, scoppiata il 24 febbraio scorso, avrà conseguenze attualmente di difficile valutazione sul versante economico mondiale e sui mercati finanziari; sarà pertanto opportuno per la Fondazione adottare criteri e politiche di investimento ritenute idonee a conciliare doverosamente principi di prudenza, riduzione e diversificazione dei rischi, al fine dell'ottenimento di risultati economici utili a garantire ad essa una capacità erogativa tale da consentirle di realizzare la sua missione principale.

L'esercizio 2021 nonostante il perdurare della situazione di incertezza dovuta all'emergenza causata dalla pandemia da Covid-19, chiude con un risultato di bilancio rappresentato da un avanzo di esercizio che permette alla Fondazione di effettuare gli accantonamenti ai Fondi previsti dalla legge, come rappresentati in bilancio.

Gbl.

V - Proposte dell'assemblea

Signori Soci dell'Assemblea

Signori Componenti del Consiglio Generale,

il Collegio dei Revisori, preso atto delle risultanze del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, non ha obiezioni da formulare in merito alla proposta presentata dal Consiglio di Amministrazione riguardante l'imputazione dell'avanzo residuo pari ad C 6.272,00 (seimiladuecentosettantadue/00) alla posta patrimoniale Avanzi di consigi portati a muoto.

lmola, 12 aprile 2022

Il Collegio dei Revisori

Silvia Poli

Carla Gatti

Filippo Tellarini